



BACKER GENEROSO ANDRIA S.p.a.
Piazza Umberto I, n. 39/41
84095 GIFFONI VALLE PIANA (SA)
Capitale Sociale € 6.200.000,00 i.v.
P.Iva/Iscriz. Reg. Imprese 03922940659
Iscrizione al n.ro 169 dell'Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex
art. 106 TUB tenuto dalla Banca d'Italia
Iscrizione R.E.A. n. 330505 CCIAA Salerno
Telefono 089/868548- fax 089/9828082 – e_mail bga@financier.com
Casella p.e.c. info@postacer.backergroup.it

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli artt.115 e segg. T.U.B

FOGLIO INFORMATIVO n. 10 dec. 01 ottobre 2023

Anticipazione di credito commerciale

INFORMAZIONI sull'Intermediario:

- Denominazione e forma giuridica:	BACKER GENEROSO ANDRIA S.p.a – Società per azioni
- Sede legale ed amministrativa:	Piazza Umberto I 39/41 – Giffoni Valle Piana (SA)
- Codice fiscale	003922940659
- Numero d'iscrizione nell'elenco Ex art. 106 TUB	nr. 169
- Capitale sociale	:€ 6.200.000,00
- Numero telefono:	089/868548
- Numero fax:	089/9828082
- Indirizzo e-mail:	bga@financier.com

CHE COS'E' L'ANTICIPAZIONE DI CREDITO COMMERCIALE

L'anticipazione di credito commerciale è un'apertura di credito con la quale l'intermediario mette a disposizione del cliente un importo a valere su crediti non rappresentati da titoli o crediti non cartolari, che il cliente cede all'intermediario salvo buon fine, anche nel caso in cui la cessione non venga notificata al debitore ceduto, o per i quali conferisce un mandato all'incasso.

L'anticipazione di credito commerciale si riferisce a fatture commerciali accettate o non, a note di lavori eseguiti (c.d. stati di avanzamento), mandati di pagamento e titoli aventi natura non cambiaria non ancora scaduti per i quali il cliente effettua la cessione pro solvendo a favore dell'intermediario.

I crediti vengono anticipati entro i limiti dell'importo massimo di affidamento concesso dall'intermediario e formalizzato contrattualmente. L'intermediario cessionario, quando previsto, provvede ad avvisare il debitore dell'avvenuta cessione, prescrivendogli di pagare esclusivamente ad esso (canalizzazione), o può procedere alla notificazione della cessione nelle forme previste dalla legge. L'operazione si perfeziona con l'apertura di un conto nel quale vengono addebitate, di volta in volta, le operazioni di finanziamento eseguite ed accreditati gli incassi dei crediti ceduti, anche mediante versamento di assegni bancari o circolari. Il calcolo degli interessi è eseguito sul saldo liquido risultante dal conto scalare, con riferimento alla durata dell'anno civile (365 giorni) e gli interessi vengono liquidati annualmente al 31 dicembre di ciascun anno o alla chiusura del rapporto. Gli interessi sono esigibili al 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla data di chiusura del rapporto. Gli stessi possono essere addebitati in conto previa espressa autorizzazione del cliente e la somma così addebitata viene considerata sorta capitale.

L'anticipazione di credito commerciale può essere concessa:

- a revoca (tempo indeterminato) fatta salva la facoltà di recesso del cliente e dell'intermediario
- a tempo determinato, con durata pattuita al momento della sottoscrizione del contratto.

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti i seguenti:

- l'intermediario non ha alcun obbligo di anticipare le fatture o i documenti presentati dal cliente;
- le eventuali variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni) che potranno avvenire in conseguenza di variazioni dei tassi di mercato o di decisioni assunte direttamente dall'intermediario;

- rischio di insolvenza in caso di mancato pagamento, da parte del debitore alla scadenza, del credito ceduto pro-solvendo per l'anticipo: il cliente è tenuto alla immediata restituzione della somma anticipata dall'intermediario. In tal caso l'Intermediario potrà considerare il cliente decaduto dal beneficio del termine anche se dovesse risultare impagato uno solo dei documenti ceduti dal cliente e potrà, previa comunicazione del recesso dall'affidamento, esigere l'immediata restituzione di quanto dovuto per capitale, interessi e spese, anche in riferimento ai documenti non ancora scaduti ovvero scaduti ma dei quali non si conosce ancora l'esito. In caso di mancato adempimento l'Intermediario potrà esperire iniziative giudiziali o stragiudiziali per il recupero del proprio credito anche, anche senza preventiva escussione del debitore principale.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Tassi (*):

- a) Tasso debitore nominale annuo posticipato:
 - affidamenti fino ad € 50.000,00: **11,50%**;
 - affidamenti da € 50.000,00 ad € 200.000,00: **10,50%**;
 - affidamenti oltre euro 200,000,00 **9,00%**.
- b) Tasso debitore nominale annuo posticipato rapportato su base annua:
 - affidamenti fino ad € 50.000,00: **11,50%**;
 - affidamenti da € 50.000,00 ad € 200.000,00: **10,50%**
 - affidamenti oltre € 200.000,00: **9,00%**.
- c) Valuta di accredito dell'anticipo: l'accredito del finanziamento è effettuato con una valuta pari alla data di erogazione;
- d) Valuta dell'estinzione: l'estinzione del finanziamento è effettuata con valuta pari alla data di accredito del pagamento del credito ceduto;
- e) Interessi di mora:
 - affidamenti fino ad € 50.000,00: **11,50%**;
 - affidamenti da € 50.000,00 ad € 200.000,00: **10,50%**;
 - affidamenti oltre euro 200,000,00 **9,00%**.
- f) Modalità di calcolo degli interessi: con metodo scalare, sul saldo liquido del conto, secondo l'anno civile (365/365, se bisestile 366/366);
- g) Periodicità di liquidazione delle competenze: gli interessi vengono liquidati annualmente al 31 dicembre. Diventano esigibili al 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla data di chiusura del rapporto.

Commissione messa a disposizione fondi (*):

- **Commissioni disponibilità fondi 2,00% in base annuale del fido accordato** – la commissione disponibilità fondi viene applicata con periodicità trimestrale, in misura proporzionale all'importo e alla durata (giorni effettivi) dell'affidamento concesso.

Altre commissioni (*):

VOCI	COSTI, CONDIZIONI E CARATTERISTICHE
Commissioni di proroga	€ 10,00 per ogni applicazione.
Commissioni per impagato	€ 10,00 per ogni documento non pagato.

Spese (*):

VOCI	COSTI, CONDIZIONI E CARATTERISTICHE
Spese e commissioni reclamate da banche per assegni ed effetti impagati, insoluti, protestati, richiamati	Recupero dell'importo addebitato dalla controparte.
Spese postali	Recupero della spesa effettivamente sostenuta.
Spese e commissioni su bonifici e pagamenti vari.	Recupero dell'importo addebitato dalla controparte.
Interrogazione banche dati per richiesta bilanci, visure protesti, ipotecarie e catastali, etc.	Recupero dell'importo effettivamente corrisposto dalla Finanziaria al fornitore del servizio in sede di concessione e/o revisione periodica dell'affidamento, con un importo massimo di euro 400,00.
Spese perizia tecnica di stima immobili	recupero dell'importo corrisposto dalla Finanziaria al tecnico, con un importo massimo di euro 350,00
Spese per richiesta copia documentazione	Per ogni singolo documento euro 5,00
Oneri Fiscali:	Bolli per contratto/ contabili nella misura di legge.

QUANTO PUÒ COSTARE IL CREDITO

Tipo di Affidamento	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	
Apertura di credito per anticipi crediti. (Il TAEG è calcolato in base alla durata del contratto che, essendo a revoca, viene fatta pari a tre mesi, con utilizzo pieno per l'intero periodo dell'importo di € 1.500,00 e liquidazione degli interessi alla scadenza annuale).	Utilizzato (pari all'accordato)	Euro 1.500,00
	Tasso debitore nominale annuo	11,50%
	Commissione di messa a disposizione delle somme	2% dell'accordato su base annua
	Rimborso di spese collegate all'erogazione del credito	Euro 0 su base annua
	interessi $(1.500 * 3 * 11,00\%) / 1200$	Euro 43,13
	oneri $(2\% * 1.500) / 4$	Euro 7,50
	Tasso Annuo Effettivo globale (TAEG)	13,50%

(*) **Gli interessi, le commissioni e le spese saranno applicati in misura tale che il tasso effettivo globale non sia superiore alla soglia, tempo per tempo vigente, prevista dalla normativa in materia di usura (art. 2 Legge n. 108/1996).**

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo ai contratti di anticipi su crediti, può essere consultato dagli avvisi affissi nei locali dell'intermediario.

PORTABILITA', RECESSO E RECLAMI

Portabilità

Il cliente, se persona fisica o micro-impresa, può trasferire ad altro intermediario il contratto di finanziamento, alle condizioni stipulate con il subentrante, senza sostenere costi per penali o altri oneri di qualsiasi natura. L'intermediario che subentra si surroga nelle garanzie reali e personali accessorie al contratto e non può applicare spese o commissioni per l'istruttoria o costi di alcun genere, neanche indiretti, per le formalità conseguenti al trasferimento. Il trasferimento deve avvenire entro 30 giorni lavorativi dalla data in cui il cliente chiede all'intermediario subentrante di acquisire dall'intermediario originario l'importo del debito residuo.

Recesso dal contratto

Il cliente ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza spese e pagando contestualmente quanto utilizzato e gli interessi maturati, indipendentemente dal fatto che l'apertura di credito per anticipi di crediti commerciale, è concessa a tempo indeterminato.

Il cliente può, altresì, recedere dall'apertura di credito per anticipi di crediti commerciali, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, in caso di variazioni unilaterali da parte dell'intermediario, in presenza di un giustificato motivo, di tassi, prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente; in tal caso al cliente è riconosciuta la facoltà prevista di recedere senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate entro il termine di decorrenza delle variazioni proposte.

Recesso dell'intermediario

Se l'apertura di credito per anticipi di crediti commerciali è concessa a tempo indeterminato, l'intermediario ha facoltà di recedervi, ridurla o sospenderla in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale. In tal caso l'intermediario deve chiedere al Cliente il pagamento di quanto dovuto con lettera raccomandata e con preavviso non inferiore ad un giorno. Decorso il termine di preavviso, il cliente è tenuto al pagamento di quanto utilizzato e degli interessi maturati. In presenza di un giustificato motivo, l'intermediario può sciogliere il contratto anche senza preavviso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

L'intermediario conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del cliente entro 3 giorni decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovutogli a seguito del recesso

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami dell'intermediario (Piazza Umberto I, 31 - Giffoni Valle Piana) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

➤ Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario;

➤ **Conciliatore Bancario Finanziario.** Se sorge una controversia con l'Intermediario, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con l'Intermediario, con l'assistenza di un conciliatore indipendente, come il Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Legenda/Glossario

- **Mandato all'incasso:** è il contratto con il quale un soggetto (mandante) conferisce ad altro soggetto (mandatario) l'incarico di incassare un credito vantato verso un terzo (debitore).
- **Cessione di credito:** è il contratto (disciplinato agli artt.1260 e segg. Del codice civile) con il quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto).
- **Cessione pro-solvendo:** il cedente garantisce anche il pagamento (solvenza) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.
- **Affidamento:** ammontare massimo che l'Intermediario mette a disposizione del Cliente a titolo di prestito, utilizzabile anche in varie soluzioni e ripristinabile con i successivi versamenti; l'utilizzo dell'affidamento è subordinato alla cessione per l'incasso di crediti di gradimento dell'Intermediario.
- **Tasso debitore:** percentuale annua, che il cliente corrisponde all'intermediario per l'utilizzo del credito.
- **Tasso annuo effettivo Globale (TAEG):** indica il costo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso.
- **Tasso effettivo globale medio (TEGM):** tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del finanziamento, aumentarlo di un quarto e aggiungere quattro punti percentuali; la differenza tra il tasso così ottenuto ed il TEGM non può comunque essere superiore a otto punti percentuali, e accertare che quanto richiesto dall'intermediario non sia superiore.
- **TAN (Tasso Nominale Annuo):** Misura, espressa in percentuale, di remunerazione del capitale erogato.
- **Interessi di mora:** Misura, espressa in percentuale, che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca da parte dell'intermediario, per qualsiasi motivo, dell'apertura di credito.

Dichiaro di aver ricevuto copia del presente documento composto di quattro pagine.

Giffoni Valle Piana, _____ firma _____